13 **I gol stagionali di bomber Guerra**
È lui il capocannoniere della Feralpisalò, in una stagione sempre più da incorniciare.

15 **I giocatori a bersaglio**
Luca Siligardi è il 15° giocatore della Feralpisalò ad andare in gol tra campionato e play-off.

42 **Gli incontri ufficiali**
Per la squadra del presidente Pasini 2 gare di Coppa Italia, 38 di campionato e 2 dei play-off.



La Feralpisalò tornerà in campo martedì 17 per la gara di andata dei quarti: giocherà allo stadio Turina; il ritorno domenica 22 in trasferta. L'allenatore Stefano Vecchi ha fissato la ripresa della preparazione già per questa mattina alle 12. Poche ore di riposo, dunque, per i giocatori della formazione gardesana. Ma la grande avventura dei play-off continua.

LA PARTITA I gardesani battono il Pescara dopo il 3-3 dell'andata e staccano il pass per il turno successivo dei play-off

Notte magica Feralpisalò Di forza ai quarti di finale

Guerra la sblocca all'inizio della ripresa, Siligardi mette la firma sulla rete della sicurezza
Il gol di Clemenza serve solo ad aggiornare il tabellino: è grande festa verdeblù al Turina

Feralpisalò	**2**
Pescara	**1**

Feralpisalò (4-3-1-2): Liverani 6; Bergonzi 6.5, Pisano 6.5, Bacchetti 6.5 (23' st Legati 6), Corrado 6; Hergheligiu 6, Carraro 7, Balestrero 6 (29' st Guidetti 6); Siligardi 7 (29' st Spagnoli 6); Miracoli 7 (39' st Damonte sv), Guerra 7.5 (23' st Di Molfetta 6). A disposizione: Porro, Corradi, Farabegoli, Khadim, Luppi, Castorani, Salines. Allenatore: Stefano Vecchi.

Pescara (4-3-2-1): Iacobucci 5.5; Zappella 6.5, Illanes 5.5, Ingrosso 5.5, Nzita 6 (20' st Frascatore 6); Diambo 5, Memushaj 6 (12' st Clemenza 7), Pontisso 6.5; Rauti 5 (12' st Ferrari 5.5), D'Ursi 5 (20' st Delle Monache 6); Cernigoi 6 (41' st Blanuta sv). A disposizione: Sorrentino, Di Gennaro, Rasi, Cancellotti, Veroli, Chiarella, Ierardi. Allenatore: Luciano Zauri.

Arbitro: Acanfora di Castellamare di Stabia 6.
Reti: 6' st Guerra (F), 13' st Siligardi (F), 29' st Clemenza (P).
Note: spettatori 900. Ammoniti: Balestrero, Liverani (F), Ingrosso, Cernigoi e Diambo (P). Angoli: 2-1 per il Pescara. Recuperi: 0'+5'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● La Feralpisalò supera lo scoglio del Pescara, battendolo per 2-1 al Turina dopo il rocambolesco pareggio dell'andata, ed entra a vele spiegate nei quarti di finale dei play-off.

Stamattina verranno effettuati i sorteggi per gli accoppiamenti del prossimo turno. La Feralpisalò affronterà una delle grandi: il Padova di Massimo Oddo, la Reggiana di Aimo Diana, il Catanzaro di Vincenzo Vivarini, giunte terze nei rispettivi gironi, o il Palermo di Silvio Baldini, ex Brescia, migliore quarta. Martedì 17 i gardesani giocheranno sul lago e sabato 21 in trasferta. Per continuare la corsa avranno bisogno di fare meglio degli avversari (quindi una vittoria e un pareggio oppure un successo e una sconfitta, ma con differenza reti a favore).

Il portiere De Lucia, dolorante alla spalla a causa della violenta botta subita domenica da Cernigoi nell'azione del 3-3, getta la spugna e va in tribuna. In difesa Pisano rileva Legati, diffidato (nei play bastano due ammonizioni per far scattare la squalifica). Confermati i centrocampisti, cambia per intero il reparto avanzato: alle spalle di Miracoli e Guerra agisce il trequartista Siligardi.

Incoraggiato da un folto gruppo di sostenitori, il Pescara spinge subito sull'acceleratore. Ma è la Feralpisalò a rendersi pericolosa all'8': l'arbitro glissa su un atterramento ai danni di Balestrero servito da Siligardi: poteva starci il rigore. Al 16' lo stesso Balestrero conclude sul fondo, su assist di Miracoli. Al 20' sventola di Siligardi, che colpisce la parte alta della traversa. Il rifinitore ci prova ancora, senza inquadrare lo specchio.

Pur manovrando con una certa disinvoltura, il Pescara non va mai al tiro. Ci riesce solo al 41', quando Cernigoi trova un varco sulla sinistra e arriva davanti a Liverani: il palo ribatte. Nel complesso 45 minuti equilibrati, con le due squadre capaci di esprimersi in una manovra scorrevole e abbastanza sciolta, nonostante l'importanza della posta in palio.

La partita si sblocca al 6' della ripresa. L'azione, iniziata da Guerra, è conclusa dallo stesso attaccante, alla 13ª prodezza stagionale, dopo essere passata dai piedi di Miracoli (cross), Siligardi (che mette a sedere un difensore) e Balestrero.

Un radente di Miracoli si perde a lato di poco. Lo stesso Miracoli effettua uno splendido lancio per Siligardi, che fulmina in diagonale il portiere, siglando il 2-0. È il 13' e per l'ex di Verona e Parma si tratta della prima rete in maglia gardesana. Da segnalare, nei minuti successivi, il volo di Liverani su fiondata di Pontisso e l'infortunio di Bacchetti, sostituito da Legati.

Perso per perso, il Pescara va all'assalto, e al 29' accorcia le distanze con Clemenza, che calcia una punizione a spiovere di sinistro, non forte ma angolata. La Feralpisalò resiste e chiude con una brillante vittoria. E oggi conoscerà l'avversario dei quarti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La grinta e la gioia di Simone Guerra *dopo il gol dell'1-0: la Feralpisalò si qualifica per i quarti play-off*



Luca Siligardi: *sua la firma sulla rete del 2-0 per la Feralpisalò*



Festa Grande al Turina: *la Ferlapisalò elimina il Pescara e vola ai quarti*

●● **Le altre partite**

Virtus Entella-Foggia 2-1
(andata 0-1)
8' pt Rada (V), 8' st Petermann (F), 27' st Capello (F)

Palermo-Triestina 1-1
(andata 2-1)
32' st Litteri (T), 51' st Luperini (P)

Renate-Juventus U23 0-1
(andata 1-1)
30' pt Da Graca (J)

Cesena-Monopoli 0-3
(andata 2-1)
12' pt autorete Gonnelli (M), 23' e 52' st Mercadante (M),

Qualificate al 2° turno:
Foggia
Feralpisalò
Palermo
Juventus Under 23
Monopoli

Ammesse al 2° turno:
Padova, Reggiana, Catanzaro
*** il sorteggio per il 2° turno oggi alle 11 a Firenze**

●● **Le pagelle** di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Implacabile nel cuore dell'area grazie al suo istinto da bomber

7.5
GUERRA



Fa 13. Tanti i gol realizzati nell'arco della sua fantastica stagione. Tocca a lui sbloccare il punteggio, dando il via all'azione sulla sinistra e andando a chiuderla con un tiro imprendibile. Il bomber, che rientra spesso a sostegno per dare una mano, trova sempre il modo di lasciare il segno grazie al suo fiuto in area e all'abilità di sfruttare palloni vaganti. Una garanzia assoluta.

6 LIVERANI
Rileva De Lucia, ancora dolorante alla spalla. Corre un brivido al 41', quando Cernigoi calcia sul palo. L'intervento più impegnativo al 66', su una sventola di Pontisso. Sulla punizione di Clemenza parte forse in leggero ritardo.

6.5 BERGONZI
Svolge il solito, prezioso lavoro sulla fascia destra, rintuzzando i tentativi di D'Urso, che è il portafortuna della Feralpisalò: ultimamente ha perso nei play-off contro i gardesani sia ai tempi di Catanzaro che l'anno scorso con il Bari.

6.5 PISANO
Prende il posto di Legati, che è già in diffida e con un'altra ammonizione si ritroverebbe squalificato. Sicuro e concreto.

6.5 BACCHETTI
Non si lascia mai prendere dall'affanno. Assieme a Pisano mette il morso a Cernigoi, un carro armato temibile. L'unico ex della contesa è purtroppo costretto a lasciare per infortunio.

6 LEGATI
Dopo avere incoraggiato i compagni da capitano in panchina, entra in campo a metà ripresa facendo il suo dovere.

6 CORRADO
Limita gli sganciamenti sulla corsia di sinistra, anche perché alla Feralpisalò basta il pareggio per superare il turno e non conviene prestare il fianco alle ripartenze degli avversari.

6 HERGHELIGIU
Si muove in maniera lineare, proponendosi agli scambi e mantenendo gli equilibri.

7 CARRARO
Dirige il traffico nel mezzo, senza mai perdere la lucidità. Controlla il pallone con sicurezza, anche quando pressato da vicino.

6 BALESTRERO
La prima volta che entra in area viene atterrato, ma l'arbitro lascia correre. Al 17', servito da Miracoli, calcia a lato. Mette piede anche nell'azione dell'1-0. Peccato per il giallo.

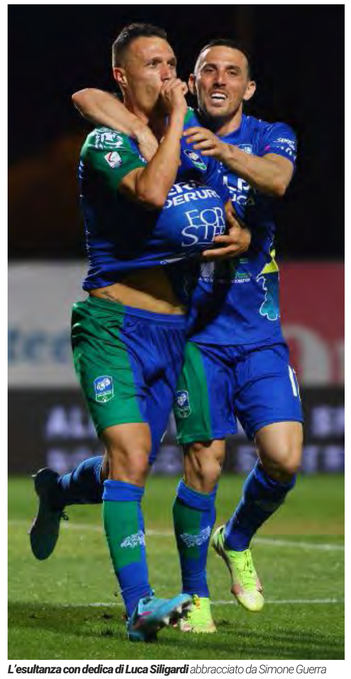
6 GUIDETTI
Assicura tranquillità e serenità, in un finale di contenimento.

7 SILIGARDI
Sostituisce Di Molfetta, autore domenica di una prestazione fantastica. Si mette in evidenza fornendo un buon appoggio a Balestrero. Poi scaglia una bordata dal limite, che tocca la parte alta della traversa. Nella ripresa diventa decisivo: al 6' entra nell'azione dell'1-0, mettendo a sedere un difensore, e al 13' firma il raddoppio, che dedica al figlioletto in arrivo.

6 SPAGNOLI
Disputa una ventina di minuti, battendosi con energia.

7 MIRACOLI
Rileva Spagnoli, che allo stadio Adriatico aveva realizzato un gol in acrobazia. Fornisce due assist determinanti, che portano al gol di Guerra e, successivamente, al raddoppio. Un suo radente termina fuori di poco. Prezioso il suo lavoro.

6 DI MOLFETTA
Entra a metà ripresa al posto di Guerra e si muove un po' ovunque, spegnendo il ritmo del Pescara. Quello che serve alla squadra in quel momento.



L'esultanza con dedica di Luca Siligardi *abbracciato da Simone Guerra*

●● **Il film dell'incontro**

CON LA TESTA E CON IL CUORE

Bastava un pari per qualificarsi è arrivato un successo d'autore

Non trema la Feralpisalò. Nervi d'acciaio e concentrazione al massimo nella sfida che vale i quarti di finale dei play-off di Serie C. Dopo il 3-3 dell'andata bastava un pari per mettere alla porta il Pescara, ma i verdeblù nella ripresa hanno innestato le marce alte, sbloccando il match con il solito Guerra, al centro numero 13 della sua fantastica stagione, e raddoppiando con Luca Siligardi. Nel finale la rete del Pescara serve a poco: sono i gardesani a continuare a inseguire il sogno Serie B.



Un fulmine di Guerra. La sblocca lui, il bomber della Feralpisalò, al gol numero 13 della sua fantastica stagione. Gardesani avanti al 6' della ripresa e quarti di finale ormai a un passo.



La prima volta di Siligardi. Il minuto è il 13' della ripresa e l'ex Parma e Livorno trova la via del raddoppio. I quarti di finale adesso sono davvero vicinissimi per la Feralpisalò.



Il Pescara batte un colpo. Ma serve a poco. Ormai i verdeblù hanno le mani sulla qualificazione e non si fanno intimorire. La rete di Clemenza, su punizione al 29', serve solo per il tabellino.



La festa sull'erba del Turina. Missione compiuta. Feralpisalò tra le migliori otto dei play-off e pronta a giocarsi i quarti contro una delle grandi del torneo. Sognare adesso è un obbligo.

IL DOPOGARA Il presidente al colmo della gioia dopo la qualificazione



Foto di gruppo finale davanti al pubblico in festa*: una grande Feralpisalò si qualifica per i quarti di finale*

L'emozione di Pasini «Una grande squadra»

Il fantasista Siligardi: «Sì, abbiamo le nostre certezze»

Alessandro Maffessoli
alessandro.maffessoli@bresciaoggi.it

●● Qualità, ma non solo. Dietro il successo della Feralpisalò c'è anche la forza di un gruppo che ha saputo fare della personalità uno dei propri punti di forza. Al triplice fischio il presidente Giuseppe Pasini agita la sciarpa verdeblù: è l'immagine simbolo di una serata perfetta. «La Feralpisalò è il mio primo amore - confessa il presidente verdeblù nel dopogara -. È stato emozionante passare il turno, ma nell'arco dei 180 minuti penso che il traguardo sia ampiamente meritato». Sulla prestazione. «Ho visto una grande squadra e avrei difficoltà a trovare un miglior. Ogni giocatore ha fatto il proprio dovere al meglio. Abbiamo contenuto e colpito al momento giusto».

Oggi a Firenze ci saranno i sorteggi per gli abbinamenti dei quarti. «Se potessi evitarei Palermo o Reggiana, squadra molto forte». La certezza è rappresentata dal fatto che l'andata dei quarti vedrà la Feralpisalò giocare in casa già martedì. «Il pubblico ha dato una bellissima risposta. Speriamo sia così anche per il prossimo appuntamento».

Luca Siligardi è l'uomo della ciliegina sulla torta. Ancora alla ricerca del primo gol, l'ex Parma ha scelto la serata ideale per sbloccarsi e andare a bersaglio. «Un gol importante e fortemente voluto - analizza al termine della sfida Siligardi -. Il Pescara è venuto per giocare una partita all'arrembaggio, ha fatto la partita che doveva per cercare di vincere. Noi siamo stati bravi e ci siamo fatti trovare pronti. Ad inizio ripresa abbiamo sbloccato la partita e poi raddoppiato subito». Ora i gardesani possono pensare di diventare la mina vagante dei play-off. «Speriamo - conclude il trequartista gardesano -. Noi abbiamo le nostre certezze e andremo ad affrontare squadre forti. Dobbiamo pensare di fare le cose che sappiamo fare. La rivale più forte è forse la Reggiana. Ma anche Padova e Catanzaro hanno rose attrezzate. Dobbiamo andare avanti il più possibile». Nel prossimo turno sarà obbligatorio vincere almeno una partita. «È nella nostra mentalità vincere».

Molto soddisfatto anche Stefano Vecchi. «Siamo contenti per il risultato ottenuto. Il Pescara ha qualità e ha giocato la partita a viso aperto. Nell'arco delle due gare abbiamo però meritato di passare il turno». L'unico neo? «Sul gol subito avremmo potuto fare meglio, però anche Clemenza è stato bravo. Ora concentriamoci per i quarti». Una menzione speciale per Liverani. «Ha risposto sempre bene dopo l'errore con il Mantova. Ha meritato di giocare».

> ***Nell'arco dei 180' abbiamo meritato la qualificazione Ora avanti così***
> **Stefano Vecchi**
> Allenatore della Feralpisalò

Molto soddisfatto Simone Guerra, al 13° gol stagionale e autore del vantaggio. «Abbiamo fatto una partita intelligente e che ci deve dare stimolo per la prossima. Il gol lo dedico al mio amico Mattia Marchi, che mi è sempre molto vicino. L'avversario - conclude Guerra -? Non importa. Ogni avversario sarà stimolante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Denis Hergheligiu saluta i tifosi: *una notte magica per la Feralpisalò*